

# anspi

Anspi, bimestrale dell'Associazione nazionale san Paolo Italia Spedizione in abbonamento postale: D.L. 353/2003 (conv. L. 27/02/2004, n. 46), art. 1, comma 2, DCB Brescia

## Arriva il sussidio dell'estate 2026

*Lancio il 19 aprile a Valmontone con 'Alice nel Paese delle Meraviglie'*

## Ad Ariccia si sceglie il nuovo presidente

*Per la prima volta sono due i candidati fra continuità e visioni per il futuro*

## L'Oratorio dei Talenti conquista l'Italia

*Un gioco da tavolo che appassiona mettendo a confronto le generazioni*



**Anspi Oratori e Circoli**  
Bimestrale dell'Associazione  
nazionale San Paolo Italia

**Autorizzazione del Tribunale di  
Brescia n. 13, del 3 marzo 1998**

*Direttore responsabile:*  
Stefano Di Battista

*Redazione:*  
via Galileo Galilei 71,  
25128 Brescia  
*Telefono:* 030 304695  
*E-mail:* info@anspi.it

*Grafica:*  
Lamorfalab Studio Creativo

*Tipografia:*  
Grafica Sette srl  
via P. G. Piamarta 61, 25021  
Bagnolo Mella (Brescia)

**Tariffa 'Associazione senza fini di  
luogo', Poste Italiane spa**  
**Spedizione in abbonamento  
postale: D.L. 353/2003 (conv. L.  
27/02/2004, n. 46), art. 1, comma  
2, DCB Brescia.**

# Cronaca

IV



'L'Oratorio dei Talenti', un gioco da tavolo  
che sta appassionando giovani e anziani

6

Ad Ariccia l'assemblea per il rinnovo del Consiglio

9

Animatori abruzzesi in ritiro per riflettere su di sé

13

Chiara Lapi nuova presidente dello zonale di Pisa

# Attualità

4

Leone XIV plaude agli oratori «spazi di vera fraternità»

In copertina, sul palco per il lancio del sussidio (foto Silvia Bortolotti)



Stefano Di Battista

# L'editoriale

“

Gli algoritmi sono progettati per massimizzare il tempo trascorso sulle piattaforme in un ciclo continuo di consumo alienante

## Il piano diabolico dei social che non si può più ignorare



Quanto vale un'infanzia perduta? È la domanda posta dall'avvocato Mark Lanier nel caso che ha visto una ragazza citare in giudizio Meta e Google per i danni causati alla sua salute mentale. La sentenza del tribunale di Los Angeles (California) ha quantificato in tre milioni di dollari il risarcimento. Un verdetto storico, perché apre le porte a cause analoghe che potrebbero partire ovunque. Il nodo sta nel riconoscimento che i social network creano intenzionalmente dipendenza per generare profitto, pur consapevoli dei danni che ciò provoca. Il fatto era già stato rilevato dalla Commissione Europea, che il 6 febbraio aveva stabilito che TikTok induce il cervello degli utenti, soprattutto minorenni, ad attivare la funzione *pilota automatico*, che porta ad ansia e depressione. Tutto ciò è reso possibile dagli algoritmi, progettati per massimizzare il tempo trascorso sulle piattaforme, creando un ciclo continuo di consumo noto come *scroll infinito*. In sostanza, sfruttando meccanismi psicologici quali la ricompensa variabile e il rilascio di dopamina, si rende l'esperienza altamente coinvolgente con il fine di generare dipendenza. La strategia è diabolica: l'algoritmo sa ciò che l'utente desidera ma lo offre con il contagocce, per mantenere il cervello sempre attivo e in stato euforico. In questo modo si attiva il circuito della dopamina, un neurotrasmettitore definito molecola del piacere: più ne viene rilasciata, più il cervello la richiede. Sono numerose le evidenze in base a cui si può affermare che le piattaforme social abbiano utilizzato le più avanzate ricerche di neurobiologia e psicologia comportamentale per progettare interfacce e algoritmi in grado di imprigionare gli utenti intorno alle loro storie, sfornate a getto continuo. Il danno intenzionale, dove il profitto è anteposto alla sicurezza, è una realtà che per anni i social hanno negato, definendosi dei semplici contenitori, quando era sotto gli occhi di tutti che gli algoritmi venivano sviluppati per massimizzare la dipendenza. Le strade per rimediare sono complicate, ma la strategia degli avvocati delle vittime è stata quella già usata contro l'industria del tabacco, che nascondeva le conseguenze del fumo: le compagnie dovettero risarcire 206 miliardi di dollari e sospendere ogni pubblicità. In un mondo dominato dal denaro non c'è miglior deterrente, però il problema non viene risolto, solo spostato: fino alla prossima insidia che già si va delineando, ovvero l'uso massiccio dell'intelligenza artificiale, che può deformare l'informazione oltre i limiti fra percezione e realtà.

# NEWS DEL BIMESTRE

## *Come stanno i giovani d'oggi? Un questionario per conoscerli*

Il benessere psico-sociale dei giovani non è solo una questione individuale, ma una responsabilità che coinvolge scuola, famiglie e comunità educante. Questo il senso del Progetto scuola di Fondazione Conad, impegnata nello sviluppo di iniziative di formazione, informazione e sensibilizzazione per le nuove generazioni. In un incontro a Milano il 25 marzo dal titolo *Come stanno i ragazzi?*, sono stati coinvolti in diretta streaming 25.500 studenti di 249 istituti secondari, offrendo uno spazio di confronto sul tema. «La scuola - ha detto Maria Cristina Alfieri, direttrice di Fondazione Conad - è il primo luogo in cui si formano non solo le competenze, ma anche il senso della responsabilità e della convivenza civile».



Al termine dell'incontro, Ipsos ha proposto un questionario per conoscere il punto di vista dei ragazzi sul livello di benessere percepito, le fonti di stress e il ruolo della scuola come spazio di ascolto e supporto. I dati raccolti saranno resi noti prossimamente.



Un appello a testate giornalistiche, operatori dell'informazione e famiglie per evitare il rischio di emulazione diffondendo dettagli non essenziali. È quanto chiede l'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza, Marina Terragni, dopo gli ultimi fatti di cronaca. Dal ragazzo di 13 anni che in provincia di Bergamo ha accoltellato l'insegnante, a quello di

## *Violenza a scuola, la cronaca eviti i dettagli non essenziali*

Perugia che progettava una strage nella sua scuola, passando per i minorenni con i coltelli nello zaino, l'allarme è altissimo ovunque. «A maggior ragione si dovrebbe prestare attenzione, anche oltre la deontologia, agli effetti emulativi che si possono ingenerare pubblicando e amplificando dettagli che vanno oltre a ciò che è essenziale per esercitare il diritto di cronaca». Terragni reputa poi «non più rinviabile una regolamentazione che porti a 16 anni l'età minima per accedere alle piattaforme, come l'Autorità garante chiede dal 2018, insieme a una precisa chiamata di responsabilità delle Big Tech. Il che non ci dispensa da un forte impegno educativo, chiamando anche le famiglie, primissima agenzia, a prestare la massima attenzione ai comportamenti devianti dei figli».

## *Leone XIV plaude agli oratori «spazi di vera fraternità»*

Gli oratori sono «spazi di vera fraternità umana e di formazione cristiana». Lo ha scritto Leone XIV in un messaggio al parroco di Olgiate Comasco, in occasione della posa della prima pietra del nuovo complesso

intitolato a san Giovanni Bosco, avvenuta l'1 marzo alla presenza del vescovo di Como, Oscar Cantoni. Tale passaggio, ha aggiunto il Santo Padre, è un segno della vitalità di una comunità ed è essenziale per la vita della Chiesa e della società, perché si tratta di luoghi chiamati a costruire «legami autentici», capaci di sconfiggere «l'isolamento del nostro tempo», specie giovanile. Il messaggio di Leone XIV è stato firmato dal cardinale segretario di Stato, Pietro Parolin.



di Luigi Pellegrini

## Due minuti di spiritualità



Nella collaborazione con persone accoglienti e credenti anche chi ha smarrito la fede può intraprendere un cammino nuovo

# L'oratorio non è solo luogo ma testimonianza viva che educa e accompagna



Siamo giunti alla quinta edizione di un invito speciale che Anspi rivolge a sacerdoti, seminaristi e diaconi. Un'occasione per presentare la nostra realtà, da oltre 60 anni al servizio delle comunità parrocchiali in molte regioni d'Italia, e per riflettere sul tema scelto quest'anno:

**Oratori, impronta della comunità a sostegno della chiamata vocazionale.**

L'oratorio, quando è vissuto come autentica espressione della comunità cristiana, diventa uno stile pastorale condiviso: un luogo dove si cresce, ci si sostiene nella missione educativa verso i giovani e si mantengono sempre aperte le porte della comunità. È uno spazio in cui bambini, ragazzi, genitori, volontari e anziani trovano accoglienza, relazioni significative e un cammino insieme. L'ingresso nel Terzo settore richiama il no-

stro servizio a una responsabilità ancor maggiore: essere trasparenti, qualificati e capaci di coinvolgere il laicato non solo nelle attività, ma già nella fase progettuale. Una comunità che si pensa e si costruisce insieme diventa più solida, credibile e capace di rispondere alle sfide educative del nostro tempo. La Chiesa che vive l'esperienza dell'oratorio sperimenta ogni giorno opportunità preziose: entra in contatto con uomini e donne che forse non vivono appieno l'esperienza di fede. Tuttavia, attraverso la collaborazione con persone accoglienti e credenti, spesso si sentono attratte in un cammino nuovo. I tempi e i modi li conosce solo il Signore, che opera nel cuore di ciascuno con delicatezza e profondità. L'oratorio così inteso non è solo un luogo, ma testimonianza viva che educa, accompagna e apre strade vocazionali che conducono alla pienezza della vita cristiana.

# Il 9 maggio ad Ariccia l'Associazione sceglie il prossimo presidente

di Stefano Di Battista

**R**ammarico: è il sostantivo con cui Giuseppe Dessì descrive l'inedita situazione che si è creata in vista dell'assemblea elettiva dell'8-9 maggio ad Ariccia (Roma): per la prima volta nei 63 anni di storia dell'Anspi, saranno due i candidati alla presidenza. Accanto a Dessì ci sarà don Andrea Forni, già consigliere nazionale con delega alla formazione durante il mandato di don Vito Campanelli.

**Visioni a confronto.** Al termine del suo secondo incarico l'avvocato Dessì, nato a Caserta il 16 giugno 1968, ha presentato la disponibilità per un nuovo mandato, dapprima al Consiglio nazionale, poi alla Conferenza dei presidenti regionali «nel solco della tradizione dell'Anspi, dove da sempre il presidente è determinato in comunione nella Conferenza allargata al Consiglio». L'analisi parte dai numeri e dalla battuta d'arresto di due anni durante la pandemia: «A inizio 2020 eravamo in una fase di espansione,

con i tesserati vicini ai livelli del 2013. Quello stop ci ha costretti a rivedere molte cose e dopo sei anni si sta recuperando e completando il lavoro con la normativa del Terzo settore, i rapporti con le istituzioni civili ed ecclesiali, e soprattutto si cerca di sostenere i nostri territori con una segreteria più forte e una progettazione in grado di aiutare tutti. Ecco perché ritengo che il mio lavoro sia ancora incompiuto».

Su tali basi, ha avuto il via libera del Consiglio nazionale (unanime) e dei presidenti regionali (a larga maggioranza) per un terzo mandato. «Se non ci fosse stato questo sostegno, mi sarei messo da parte. Invece, è stata riconosciuta la necessità di perseguire gli obiettivi legati al tesseramento, alla funzione dei comitati zonali e a una risposta più adeguata alle esigenze espresse dalla base». Per Dessì, l'ottica «per vivere l'Associazione in modo comunitario, necessita che del Consiglio nazionale facciano parte i presidenti regionali, perché sono loro il vero aggancio con i territori. A me pare lo strumento di governo più de-



mocratico e più partecipativo, ci credo e ho inteso riproporlo alle Conferenze dei presidenti regionali. Sarà l'assemblea a decidere». Dall'altra parte don Forni, parroco nato a Pontremoli (Massa Carrara) il 10 novembre 1964, che si candida esprimendo una particolare attenzione ai territori, con l'idea «di rafforzare il collegamento con il nazionale, affinché le realtà locali possano sviluppare al meglio le loro potenzialità. Ciò deve avvenire attraverso una scrupolosa verifica dei bisogni e l'ascolto delle necessità reali». L'attenzione va dunque alle attività di oratorio, ma non solo: dati i profondi cambiamenti demografici, acquistano sempre maggiore rilevanza i circoli frequentati dagli anziani. Da non trascurare poi «un'ottimizzazione degli aspetti economici, evitando gli sprechi e



Don Luigi Pellegrini



Ludovico Natalizi

“ L'assemblea dovrà decidere fra un lavoro la cui bontà è stata riconosciuta anche dai critici e un'ottica che prevede meno centralismo



*Il Lago di Nemi, detto Specchio di Diana, ripreso da Ariccia*

reperendo nuove risorse attraverso i nostri partner commerciali, per offrire aiuti concreti ai circoli nella gestione amministrativa».

La parola d'ordine di don Forni è meno centralismo e decisioni più condivise «affinché tutti si sentano attori e partecipi».

Quanto ai sentimenti con cui i candidati vanno al voto, da parte di Dessì c'è «la serenità che mi proviene da un progetto che sta portando l'Anspi in un tempo nuovo, con nuove modalità per occuparci delle nostre comunità. Detto ciò, sono sempre stato disponibile verso tutti in ogni forma di dialogo, perché i problemi sono irrisolvibili solo quando si rifiuta il confronto».

## *Per la prima volta nei 63 anni di storia dell'Anspi si confronteranno due candidati: l'uscente Giuseppe Dessì e don Andrea Forni. Oltre alle elezioni però, si parlerà anche di SportOratorio e si terrà il ritiro per sacerdoti e seminaristi impegnati in oratorio*

Don Forni ritiene invece che la prima necessità sia «una fotografia chiara dell'Anspi in Italia» per conoscerla davvero e perché «amministrare bene significa ascolto e responsabilità». Punta perciò su uno slogan: «Radicati nelle origini per guardare al futuro».

**Lo sport si fa Vangelo.** All'assemblea di Ariccia, l'Anspi giugne con un prestigioso riconoscimento: l'11 aprile Sergio Mattarella, ha nominato Alfieri della Repubblica Ludovico Natalizi (19 anni) dell'oratorio Santa Maria Assunta di Marsciano (Perugia). La motivazione sottolinea «la generosità e la semplicità con cui dedica il proprio tempo ai bambini, aiutandoli nei compiti scolastici. Il suo impegno silenzioso è occasione di crescita e di arricchimento reciproco». Natalizi, si legge ancora «è uno studente brillante e altruista. Da tempo è impegnato nel volontariato con un'associazione che sostiene bambini della scuola primaria con difficoltà. Il suo esempio ha ispirato altri ragazzi della comunità».

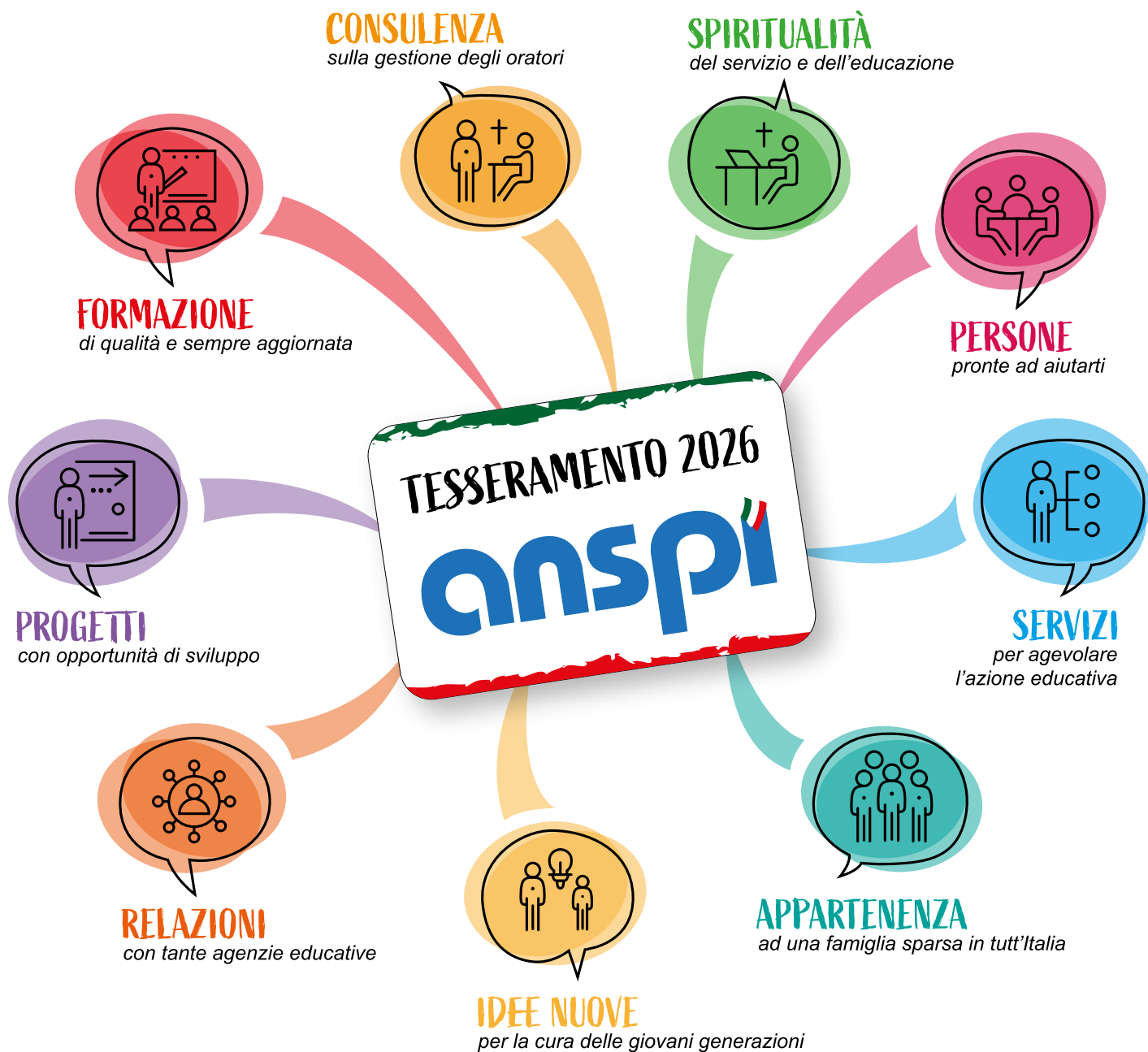
Il 7-8 maggio si parlerà anche di

sport come strumento di evangelizzazione. È il cuore dell'incontro *L'assist della condivisione: per un nuovo gioco di squadra*, promosso dall'Équipe sport. Non un semplice convegno, spiegano Perfrancesco Malangone e Nico Paolangelo, ma un laboratorio. I lavori seguiranno il metodo della 'conversazione nello Spirito', favorendo il confronto su come vivere al meglio la pratica nelle varie realtà associative. Le riflessioni avranno per obiettivo di consegnare sfide e prospettive concrete al nuovo Consiglio nazionale. Sarà inoltre l'occasione per celebrare i 25 anni dello SportOratorio, che continua a portare avanti con forza il messaggio della Chiesa, dimostrando come lo sport sia una via privilegiata e gioiosa per evangelizzare le nuove generazioni.

Negli stessi giorni, in parallelo, si svolgerà anche il ritiro per sacerdoti e seminaristi *Oratorio, impronta della comunità a sostegno della chiamata vocazionale*, che sarà guidato da don Luca Ramello, presidente di Noi Associazione, e dall'assistente spirituale Anspi, don Luigi Pellegrini.



# COSA C'È DENTRO LA TESSERA ANSPI?



Contatta il tuo oratorio o circolo e fai la tessera 2026...  
affinchè il nostro sogno educativo continui a vivere!

Tesseriamo **anspi**

M

MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI

Dipartimento per le politiche sociali,  
del terzo settore e migratorie

RETI IN  
GIOCO!

anspi

PROGETTO REALIZZATO CON IL FINANZIAMENTO DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE  
POLITICHE SOCIALI A VALERE SUL FONDO PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E  
PROGETTI DI RILEVANZA NAZIONALE (ART. 72 D.LGS 117/2017) ANNUALITÀ 2024



Che  
Meraviglia!  
nos  
Un'estate sopra con Alice

# Attraverso il gioco si può educare a nuove relazioni

In un tempo in cui le relazioni tra i giovani sono sempre più mediate dal digitale e spesso segnate da isolamento, fragilità e nuove forme di rischio, riscoprire il valore del gioco è sembrata ad Anspi una sfida educativa decisiva. È da questa consapevolezza che è nato *Reti in Gioco!*, progetto finanziato dal ministero del Lavoro e delle Politiche sociali (Avviso 2/2024).

**Sono 19 gli enti coinvolti.** Il progetto, che avrà una durata di 18 mesi, si sviluppa su scala nazionale, coinvolgendo una vasta rete di oratori, circoli e associazioni in 19 regioni italiane, con l'obiettivo di sostenere la crescita delle comunità educanti e promuovere forme di gioco sane, inclusive e costruttive. Nell'ambito del progetto, il gioco non è pensato come puro intrattenimento, ma come strumento capace di contribuire allo sviluppo cognitivo, relazionale ed emotivo dei più giovani, favorendo l'inclusione, la partecipazione e il benessere; e, in virtù di ciò, anche perfetto per mediare contenuti diversi quali l'intergenerazionalità, lo sport, il doposcuola, l'integrazione, la sostenibilità, la comunicazione e l'inclusione, temi su cui diversi team di lavoro si stanno interrogando fin dalla stesura.

*Reti in Gioco!* coinvolge 19 enti associativi affiliati e insieme si stanno realizzando: workshop e convegni sui temi del gioco educativo; strumenti didattici e output che rimangano nel territorio come follow up di rilievo, quali il gioco da tavolo *L'Oratorio dei Talenti* e i sussidi educativi; attività territoriali e incontri con giovani educatori; fruibilità dei materiali e degli strumenti in apposite piattaforme online; eventi nazionali e momenti di animazione comunitaria. Con questo intento, il progetto si avvale anche della collaborazione di cinque realtà con competenze specifiche, come il Copercom, ente di coordinamento attivo nel campo della comunicazione, che supporterà l'organizzazione di momenti di approfondimento e convegni dedicati ai linguaggi e alle dinamiche comunicative. Accanto ad esso, l'Unione cattolica stampa italiana (Ucsi) con il proprio contributo nella realizzazione di incontri. Un ruolo significativo è poi svolto dall'Ente autonomo Giffoni experience, realtà di rilievo internazionale impegnata nella promozione della creatività giovanile, che a luglio contribuirà alla promozione di attività di animazione territoriale e iniziative rivolte ai ragazzi.

A queste si affianca Multiversi Aps, associazione attiva nella divulgazione scientifica e nella promozione della sostenibilità ambientale, coinvolta nella progettazione e realizzazione di workshop tematici innovativi in stile ludico. Il progetto si radica poi nei territori anche grazie alla partecipazione di realtà locali come il pa-



*Marco Moschini, docente dell'Università di Perugia, durante il master mattutino del 6 settembre*



*Pomeriggio del 6 settembre con Francesca Napoletano, docente della Pontificia università salesiana di Roma*



*L'aula dove si è svolto il master del 6 settembre era ospitata nella biblioteca Alfredo Panzini di Bellaria*



Una delle aule dove si è svolta la Summer school era dislocata nel Palazzo del turismo di Bellaria Igea Marina, da sempre quartier generale dell'Anspi

Partito il 18 aprile 2025 il progetto *Reti in Gioco!* mira a liberare le potenzialità dei ragazzi, ma non solo, con forme nuove di intrattenimento



Una lezione tenuta da Rosa Angela Silletti con messaggio di papa Francesco sulla buona comunicazione

tronato San Pio X di Cavarzere (Venezia), impegnato in attività educative e inclusive per i giovani, con attenzione alle situazioni di maggiore fragilità.

**Bellaria e la Summer school.** Partito ufficialmente il 18 aprile 2025 con le prime fasi di coordinamento e definizione degli strumenti operativi, *Reti in Gioco!* ha assunto la sua concreta dimensione con la Summer school di Bellaria Igea Marina (Rimini) a settembre. È lì infatti che il tema del gioco è stato declinato in alcuni workshop centrati sul confronto fra educatori, operatori e realtà associative.

**Cos'è un gioco? Quali tipologie di gioco esistono? Come si gioca? Quali nuove sfide ci impone il nostro tempo? E, soprattutto, cosa si può fare oggi nei nostri territori?**

Su tali domande è nato il convegno *Giochiamo? Il gioco che fa bene, il gioco che fa male*, condotto da Gabriele Mari e Alessio Perniola nell'ambito della Summer school, durante la rassegna *L'oratorio in festa*. Il convegno ha esplorato questa duplice natura: da un lato risorsa educativa capace di favorire crescita, inclusione e relazioni; dall'altro, l'ambito complesso, che nel contesto odierno può esporre a rischi, specie quando legato a dinamiche digitali e a forme di intrattenimento poco consapevoli. La Summer school ha rappresentato quindi molto più di un evento inaugurale: è stata un laboratorio di idee, in cui si sono intrecciate esperienze, competenze e visioni, ponendo le premesse per il gioco da tavolo *L'Oratorio dei Talenti*. Qui si è iniziato a costruire quella rete che dà nome al progetto, pronta a mettersi in gioco per rispondere alle sfide del presente.



La Summer school prevedeva anche attività laboratoriali e di gruppo (tutte le foto sono di Silvia Bortolotti)







San Clemente (Caserta): i ragazzi dell'oratorio Don Antonio Sapone (foto Giuseppe Alfredo Vinciguerra)



Rutigliano (Bari): entusiasmo all'oratorio Monsignor Di Donna (foto Vincenzo Carrisi)



Zungoli (Avellino): la presentazione all'oratorio San Nicola (foto Rossella Raffa)



I bambini e gli animatori dell'oratorio San Vito di Taranto (foto Piera Tufo)



Bisceglie (Barletta): l'oratorio Carlo Acutis (foto Barbara De Cicco)



Lacedonia (Avellino): l'oratorio Santa Maria Della Cancellata (foto Natale Amato)

# A Valmontone è iniziata l'estate delle meraviglie



*I protagonisti dello spettacolo con il Presidente (foto Silvia Bortolotti)*

**U**na giornata di primavera, perché «quando ci muoviamo noi, non può piovere» come ha detto il presidente, Giuseppe Dessì. Il clima, in senso fisico, ha rispecchiato quello emotivo, domenica 19 aprile a MagicLand, il parco divertimenti di Valmontone (Roma), dove è avvenuto il lancio del sussidio estivo dell'Anspi.

**Davanti c'è sempre la speranza.** Output del progetto Reti in Gioco! il sussidio si intitola *Che Meraviglia! Un'estate sottosopra con Alice*. Ispirato al romanzo inglese di Lewis Carroll (1832-1898), è suddiviso in venti capitoli che riadattano il viaggio di *Alice nel Paese delle Meraviglie* e si sviluppa attraverso drammatizzazioni, momenti narrativi, spunti per una

web radio: un contenuto educativo «pensato per provocare la vita dei ragazzi», come riassume Mauro Bignami, responsabile dell'equipe nazionale dei formatori.

La presentazione è stata condizionata dagli effetti della tragedia di Capodanno a Crans-Montana: la Commissione spettacoli della prefettura di Frosinone ha infatti limitato a mille spettatori la capienza del Palabaleno, la tensostruttura messa a disposizione da MagicLand; in conseguenza di ciò, lo spettacolo è stato suddiviso in un appuntamento del mattino e uno pomeridiano, entrambi condotti da Andrea Ballabio, in arte Ciccio Pasticcio. Nella versione teatrale Aurora Belfiore, dell'oratorio Santa Famiglia di Matera, ha vestito i panni di Alice, mentre Simone Biagioli e Alessio Perniola si sono alternati nei personaggi principali della vicenda; Rosa Angela Silletti infine, ha imperso-

“**2.900** le persone che hanno partecipato al lancio del sussidio estivo: fra loro erano presenti 1.473 animatori



*Il colpo d'occhio che ha aperto la giornata del 19 aprile a MagicLand dal palco intorno a cui è avvenuto l'accoglienza*



Da Fasano (Brindisi), l'oratorio Don Cosimo Decarolis (foto Paolo Muolo)



Avellino, oratorio Maria Santissima di Montevergine (foto Paola Esposito)



Da Zungoli (Avellino) l'oratorio San Nicola (foto Rossella Raffa)

*Il lancio del sussidio che si è svolto il 19 aprile ha condotto ragazzi e adolescenti alle porte di Roma per una giornata che è stata di festa e di riflessione sulla stagione che verrà*

nato la Regina di Cuori.

In conclusione di una giornata che per molti dei partecipanti è stata tutt'altro che leggera, essendo partiti nel cuore della notte per raggiungere Valmontone, l'assistente spirituale, don Luigi Pellegrini, ha presieduto la messa, coadiuvato da 22 sacerdoti dell'Anspi. Nell'omelia, ha ricordato che «fragilità, debolezze e paure a volte ci imprigionano nell'ansia, ma noi sappiamo che davanti c'è sempre la speranza».

**Allarga il gruppo, fai spazio.** Nei suoi saluti il presidente, Giuseppe Dessì, che ha chiesto di leggere il *Decalogo delle meraviglie*, contenuto nel sussidio e rivolto agli animatori: «Sii una presenza che illumina. I ragazzi forse dimenticheranno il programma perfetto, ma ricorderanno la luce dei tuoi occhi quando li hai visti arrivare. Allarga il gruppo, cerca chi resta in disparte, fai spazio a chi sembra diverso, timido, complicato o stanco. Le domande più importanti non gridano. Ascolta i silenzi, non avere fretta di spiegare tutto, lascia spazio a ciò che un ragazzo non riesce ancora a dire, ma vorrebbe comunicare. Quando il gruppo si disgrega, non aggiungere rumore. Ricuci, chiarisci, media, ricomincia. La pace non è assenza di problemi: è il coraggio di non lasciare che vincano le incomprensioni».



*Da Fabriano (Terni) i ragazzi degli oratori Pier Giorgio Frassati e Carlo Acutis (foto Francesco Attardi)*



*L'assistente spirituale, don Luigi Pellegrini, durante l'omelia che ha concluso la giornata del 19 aprile*



*Da Carapelle (Foggia) il gruppo composto dagli oratori San Potito e Don Bosco (foto Angela Liguori)*



*Dall'Abruzzo, quattro oratori provenienti dagli zionali di Pescara e dell'Aquila (foto Alessio Liberatore)*

**Una grande famiglia.** Sulla strada del ritorno, molte le suggestioni e i commenti alla giornata. «Ogni oratorio estivo - ha scritto Anna Aiello di Casapulla (Caserta) - è un dono fatto di sorrisi, impegno e tanta condivisione. Torniamo a casa più ricchi, pieni di entusiasmo e pronti a ripartire». Nicola Dalicante, di Palo del Colle (Bari): «In una quotidianità dove diventiamo come il Bianconiglio, sempre di corsa perché ossessionati dal tempo e dagli impegni, ci è donata una grande opportunità: vivere la meraviglia per scoprire che siamo ancora capaci di meravigliarci». Paola Esposito, di Avelino: «Torniamo a casa con la gioia nel cuore. Per noi l'Anspi è una grande famiglia».

Non è mancato il messaggio del Presidente: «Carissimi, rinnovo a tutti voi il ringraziamento a nome del consiglio nazionale e mio personale, per la splendida giornata di festa e di entusiasmo che abbiamo trascorso insieme a MagicLand. Se questi eventi si realizzano è solo per il vostro crederci e per la vostra fede. Grazie per il vostro modo di vivere l'oratorio, grazie a tutti i sacerdoti che vi guidano e che vi sono a fianco. Siete una meraviglia!».

L'evento di Valmontone ha goduto della collaborazione del Servizio per la promozione del sostegno economico alla Chiesa cattolica.

s.db.



*Due giorni con i frati cappuccini riflettendo sul Vangelo ma pure sul senso di una missione che riguarda l'intera comunità. Spazio anche a un'esperienza di oratorio con i bambini del paese reatino*

## Gli animatori abruzzesi in ritiro a Leonessa per capire il loro servizio

di Alessio Liberatore

**U**n connubio che viene da lontano, quello di Anspi Abruzzo con il convento dei frati minori cappuccini di Leonessa (Rieti) e che anche quest'anno si è rinnovato: il 7-8 marzo gli animatori di tre oratori, dislocati nelle province di Pescara e L'Aquila, sono stati ospiti dei monaci. 'Non per essere servito ma per servire' è stato lo spirito del ritiro,

partendo dal brano della lavanda dei piedi: perché la missione dell'animatore è un servizio dove tutti valgono allo stesso modo.

**Capire sé e gli altri.** Partendo da queste riflessioni, si è insistito sul fatto che la ricerca della perfezione, quindi un'attività che si vorrebbe perfetta insieme a giochi anch'essi perfetti, rischia di rimanere fine a sé stessa, perché non guarda in faccia ai bambini

che sono affidati all'animatore, né sposa l'obiettivo della Chiesa, ma si compiace del suo risultato formale. Da questo primo punto si è passati alla soluzione dei problemi interni alla squadra, che sono fisiologici in un cammino di comunità ma che esigono di essere affrontati per uno scopo che supera la dimensione individuale.

Durante il ritiro, la figura dell'animatore è stata valorizzata non solo in senso spirituale, ma anche fisico, perché il tempo della riflessione ha permesso di capire che sentimenti quali le paure, i desideri e tutto ciò che influenza la quotidianità, sono patrimonio di tutti, che se vengono filtrati alla luce della fede possono offrire una forte motivazione per capire sé e gli altri.

La due giorni tuttavia, non è stata soltanto teorica: i ragazzi infatti, a Leonessa hanno fatto pratica di oratorio accogliendo i bambini del paese. La proposta si è caratterizzata per una goccia di carta blu, su cui ognuno ha scritto *che sete avesse* (di amicizia, di felicità, di attenzione, di perdono), disponendo poi le gocce su un cartellone. Divisi in squadre, i bambini hanno poi dato vita a un gioco a staffetta, dove bisognava portare l'acqua da un pozzo (nel nostro caso un secchio) alla propria caraffa, facendo capire che c'era bisogno dell'aiuto di tutti per raggiungere l'obiettivo. A conclusione della giornata si è svolta una caccia al tesoro.



Due immagini degli animatori che hanno partecipato al ritiro di Leonessa

Don Antonio • Avezzano



**È uno sguardo**  
che non giudica la mia storia.

**È una firma, che rende tutto questo possibile.**

Ogni anno la Chiesa cattolica, grazie all'8xmille, sostiene circa 31 mila sacerdoti, perché possano continuare ad essere presenti ogni giorno nelle nostre comunità, accanto a chi ha bisogno di ascolto, guida o sostegno.

Scopri come firmare su [8xmille.it](https://8xmille.it)

**8xmille**  
**CHIESA**  
**CATTOLICA**

**È più di quanto credi.**

# L'8xmille alla Chiesa cattolica

*Una rete di solidarietà e di sostegno che «è più di quanto credi»*

*A cura del Servizio per la promozione del sostegno economico alla Chiesa cattolica*

**È** più di quanto credi. Il claim della nuova campagna pubblicitaria dell'8xmille alla Chiesa cattolica è un invito semplice e potente: guardare oltre gli stereotipi e riscoprire una comunità fatta di volti, relazioni e prossimità. Un racconto concreto di una Chiesa che si prende cura delle fragilità del nostro tempo e continua a camminare accanto a ciascuno, sostenendone la crescita umana e spirituale.

**Moltiplicatore di risorse.** Dal 1990, grazie alle firme dei contribuenti, vengono realizzati migliaia di progetti lungo tre direttrici: culto e pastorale, sostentamento dei sacerdoti, carità in Italia e nei Paesi in via di sviluppo. Numeri che raccontano una presenza capillare e operosa: nel 2025 sono stati destinati oltre 280 milioni di euro agli interventi caritativi, di cui 150 milioni alle diocesi, 50 a esigenze di rilievo nazionale e 80 per i Paesi più poveri. A questi si aggiungono 384 milioni per il sostentamento di circa 31 mila sacerdoti, spesso primi promotori di iniziative per i più fragili e punti di riferimento nelle comunità. Un ruolo fondamentale, silenzioso ma decisivo, è proprio quello che si esprime anche attraverso gli oratori. In questi spazi vivi e accoglienti, i sacerdoti insieme a educatori e volontari accompagnano bambini e famiglie in percorsi di crescita umana e spirituale.

Gli oratori non sono solo luoghi di aggregazione, ma vere palestre di vita, dove si impara il valore delle relazioni, del rispetto, della condivisione e della responsabilità. Qui nascono amicizie, si affrontano le prime sfide, si scoprono talenti e si costruisce un senso di appartenenza alla comunità. Sostenuti anche dall'8xmille,



continuano a rappresentare un presidio educativo fondamentale, soprattutto per chi vive situazioni di fragilità o rischio di esclusione. Accanto a questo impegno educativo e sociale, oltre 350 milioni di euro sono destinati alle esigenze di culto e pastorale, inclusa la tutela del patrimonio culturale ed ecclesiastico. L'8xmille si conferma così un vero moltiplicatore di risorse e servizi che ritornano sul territorio, generando valore sociale, culturale ed economico. Firmare significa entrare in una rete di solidarietà che ogni giorno raggiunge migliaia di persone, trasformando un gesto semplice in un impatto concreto e duraturo. La nuova campagna racconta sei storie emblematiche. A Cagliari, il Centro di accoglienza notturna Papa Francesco offre non solo un riparo, ma percorsi di reinserimento lavorativo. A Reggio Emilia, le Mense diffuse della Caritas sostengono chi è a rischio di esclusione sociale. A Siracusa, Casa Villa Mater Dei accoglie famiglie immigrate offrendo loro un nuovo inizio. A Vigevano, un Centro anziani combatte la soli-

tudine con relazioni e attività di stimolo cognitivo. A Cerreto Sannita (Benevento), la pasticceria sociale Dolcemente costruisce inclusione e formazione per giovani con disabilità. Sono segni concreti di una Chiesa che ogni giorno si fa prossima, grazie all'impegno di sacerdoti e volontari. Figure come don Antonio Allegritti della diocesi di Avezzano, protagonista degli spot, testimoniano una scelta quotidiana: esserci, per tutti. Una presenza discreta ma fondamentale, che spesso opera lontano dai riflettori, ma incide profondamente nella vita delle persone. Senza questa presenza viva, il nostro Paese perderebbe un punto di riferimento essenziale. Con una firma invece, si può continuare a sostenere una rete che genera speranza, accompagna le persone e costruisce futuro. Scegli anche tu di fare la differenza: firma per l'8xmille alla Chiesa cattolica e diventa parte di questa grande rete di solidarietà.

**don Enrico Garbuio**

*Assistente pastorale e spirituale  
del Sovvenire - Cei*



# #vitadiAnspi

## TERRANUOVA B.

### Gara di solidarietà il circolo si mobilita

Una cena benefica per sostenere il percorso sanitario di un ragazzo di 14 anni. È l'iniziativa che si è svolta al circolo di Traiana, frazione di Terranuova Bracciolini (Arezzo) il 18 aprile. Lorenzo, così si chiama il giovane, deve affrontare un intervento chirurgico complesso e costoso per migliorare significativamente la deambulazione e la qualità della sua vita. L'iniziativa solidale è nata dalla collaborazione fra il circolo e l'associazione Terranuova Traiana calcio a 5 con l'obiettivo non solo di garantire le cure, ma anche le terapie post-operatorie e la riabilitazione.

## SCAFATI

### Cultura della legalità un incontro con l'Arma



«La cultura della legalità per costruire un futuro di valore». È con questo titolo che è stato organizzato l'incontro con l'Arma dei carabinieri che si è svolto l'11 aprile a Scafati (Salerno). A farsene promotore è stato l'oratorio Santa Maria dei Bagni. Si è trattato di un'iniziativa volta ad affrontare le problematiche della legalità e della vita sociale che i ragazzi si ritroveranno ad affrontare diventando adulti. L'evento è nato da una suggestione del beato Rosario Livatino: «Essere credibili è la coerenza tra fede cristiana e vita». Sono intervenuti i carabinieri del reparto territoriale di Nocera Inferiore e il nucleo cinofilo di Sarno. Sono state illustrate anche le modalità di intervento con cui il nucleo cinofilo opera: un momento che ha affascinato non soltanto i bambini.

Caterina Ferrara

## ANDRIA

### Un Primo Maggio di corsa nel quartiere



Prima edizione della Corsa di quartiere l'1 maggio ad Andria. A organizzarla, l'oratorio San Filippo Neri della parrocchia di San Giuseppe Artigiano. La manifestazione ha fatto seguito alla dedizione della chiesa, officiata il 30 aprile dal vescovo di Andria, Luigi Mansi. Si è così festeggiato il cinquantesimo dell'erezione della parrocchia: «Mezzo secolo di grazia, relazioni, cammini e volti - come ha detto il parroco, don Sergio Di Nanni, al portale 'Uniti nel dono' - che hanno reso vivo e concreto il progetto di costruire una Chiesa madre e in uscita. Il nostro è un quartiere di alloggi comunali e cooperative, pur al confine con zone degradate, ma che oggi vanta collaborazioni con imprenditori e commercianti, associazioni di volontariato e un festival della legalità».

## TRESNURAGHES

### Via crucis in memoria di don Paolino Fancello



Organizzata dal circolo San Giorgio Martire in collaborazione con l'Anspi Sardegna, lo zonale Alghero - Bosa e le associazioni del paese, è andata in

scena a Tresnuraghes (Oristano) la Via crucis drammatizzata in memoria di don Paolino Fancello, molto vicino al mondo giovanile, fondatore di Radio Planargia e della società sportiva Calmedia, morto il 9 marzo all'età di 83 anni. Massiccia la partecipazione di figuranti dei circoli di Tresnuraghes, Bosa, Macomer e Sassari, e forte il coinvolgimento di fedeli che hanno accompagnato Gesù sul Golgota. La rappresentazione ha dimostrato come la tradizione popolare possa diventare un potente strumento di rigenerazione comunitaria. Lo sviluppo dell'opera ha inoltre messo in luce la forza del lavoro collettivo, partendo non solo da un semplice copione, ma da un percorso di condivisione proposto dall'Anspi, ovvero non limitarsi alla messa in scena tradizionale, ma rileggendo i testi sacri per valorizzare la partecipazione attiva della comunità.

## PISA

Chiara Lapi è la nuova presidente dello zonale



Si è svolta il 9 aprile all'oratorio I villaggi di Pontedera (Pisa) l'assemblea elettiva dello zonale di Pisa - San Miniato. Chiara Lapi (48 anni) dell'oratorio della Valdegola è la nuova presidente; sarà coadiuvata dal vicepresidente Massimiliano Chelini (oratorio Le vedute), dal segretario Sandro Bernacchi (oratorio Carlo Acutis) e dal tesoriere Valter Ghiloni (oratorio Sacro Cuore), oltre che dal consigliere Matteo Citi. Lapi, docente di diritto ecclesiastico e canonico all'Università di Pisa originaria di San Miniato Basso, è la prima donna che siederà nell'assemblea del comitato regionale Toscana. La presidenza dello zonale di Pisa - San Miniato era al momento vacante. Al termine si è tenuto un momento di convivialità.

## VINOVO

'Giovani in festa' alla terza edizione

C'è anche l'oratorio Insieme in famiglia di Vinovo tra gli organizzatori della terza edizione di 'Giovani in festa', il festival dedicato al protagonismo giovanile che il 20 e 21 giugno animerà la cittadina alle porte di Torino con un programma ampliato e distribuito su più spazi. Nato nel 2024 come progetto sperimentale, l'evento si è affermato come punto di riferimento per il territorio, crescendo per partecipazione, contenuti e capacità di coinvolgimento. Il prossimo appuntamento si svilupperà su tre poli distinti: il parco del Castello Della Rovere, che sarà il fulcro della manifestazione; la Cascina Don Gerardo, con tornei e attività ludiche; la biblioteca civica, che ospiterà incontri e conferenze su temi sociali e di attualità.

## PARMA

Un elettrocardiografo in regalo all'ospedale



Un gesto di solidarietà nato dall'impegno del circolo San Pancrazio, che attraverso una cena benefica in oratorio ha raccolto dei fondi per l'acquisto di un elettrocardiografo, poi donato alla cardiologia pediatrica dell'Ospedale Maggiore di Parma. La donazione è stata realizzata tramite l'Associazione bambino cardiopatico, da anni vicina al reparto diretto dal professor Bertrand Tchana. «Siamo molto attivi - ha detto il presidente del circolo, Andrea Ghisotti - e anche per la cena solidale prenatalizia abbiamo potuto contare, come sempre, sull'aiuto dei giovani e dei ragazzi».

## BERNALDA

Confronto coi ragazzi su diritti e bullismo

«Solo attraverso un contatto diretto possiamo promuovere una cultura della tutela realmente efficace». Lo ha detto Rossana Mignoli, Garante per l'infanzia e l'adolescenza della regione Basilicata, durante un incontro che si è svolto il 9 aprile a Bernalda (Matera), promosso dall'oratorio Santi Medici. L'iniziativa ha rappresentato un momento di ascolto e confronto con gli alunni dell'Istituto comprensivo Pitagora e dell'Istituto di istruzione superiore Bernalda - Ferrandina. «Essere presenti nei territori - ha spiegato Mignoli - significa costruire relazioni, ascoltare i bisogni reali dei ragazzi e accompagnarli nella conoscenza dei propri diritti. Solo attraverso un contatto diretto possiamo promuovere una cultura della tutela realmente efficace». Gli studenti sono stati i protagonisti dell'incontro, partecipando anche al laboratorio finale dedicato al bullismo «dimostrando consapevolezza e senso di responsabilità. Siamo certi - ha sottolineato la Garante - che educare ai diritti significativi costruire un futuro più giusto e inclusivo».

## MACERATA

Donazione di organi ecco cosa dice la legge

Riflettere sulla donazione significa interrogarsi sul senso del dono, sulla dignità della vita e sulla possibilità concreta di trasformare una perdita in una speranza per gli altri. Di questo si è parlato il 27 marzo con i medici dell'Azienda sanitaria di Macerata, in un incontro organizzato dall'Anspi nella parrocchia Santa Madre di Dio. Il parroco, don Juan Carlos Munoz Caceres, ha invitato le dottoresse Valeria Zompanti e Maria Gorgoglione con l'obiettivo di offrire ai cittadini uno spazio di informazione e dialogo, affrontando la donazione di organi sotto l'aspetto normativo legato al consenso, dei diritti delle persone coinvolte e delle procedure e garanzie previste dalla legge.

# AMARCORD



**D**urante l'edizione 2009 della Festa d'estate, il neo eletto sindaco di Bellaria Igea Marina (Rimini), Enzo Ceccarelli, conferì a Luciano Fontana un riconoscimento per l'impegno nell'organizzazione della manifestazione, che quell'anno nella località romagnola celebrava il decennale della sua presenza. Voluta dal fondatore dell'Anspi, monsignor Battista Belloli, come momento conclusivo delle attività annuali, la prima edizione della Festa d'estate si tenne nel 1981 a Brescia. In seguito si spostò in vari luoghi, tra cui Caorle (Venezia) e Cesenatico (Forlì). In quest'ultima località si tentò di coinvolgere l'amministrazione comunale, potendo l'Anspi vantare numeri di tutto rispetto quanto a presenze e pernottamenti. La proposta dell'Associazione fu però accolta

tiepidamente, mentre dall'altra parte si fece avanti Bellaria Igea Marina, che aveva intuito il potenziale di un evento che, tenendosi agli inizi di settembre, poteva sostenere le attività economiche della città. Da lì un sodalizio che dura ormai da 27 anni.

Il premio venne assegnato per la dedizione con cui la squadra logistica tenne i rapporti non solo con l'amministrazione comunale, ma anche con le società sportive per l'uso degli spazi. A capo di questa squadra c'era appunto Fontana, figura di riferimento per l'Anspi, scomparso nel 2023 a 87 anni. In sua memoria è stata istituita la Coppa Luciano Fontana di calcio a 5. La foto qui presentata venne scattata da Cesare Stoppani, che ha documentato e archiviato le immagini dell'ultimo ventennio della Festa d'estate.

## *Diamo i numeri*

*Un panorama per capire lo stato del mondo con dati provenienti da fonti certe*

6.606

Il 6 aprile la navetta Orion, della missione Artemis II, ha raggiunto la distanza di 406.777 km dalla Terra, fissando così il nuovo record per una missione con equipaggio umano. Il primato precedente apparteneva ad Apollo 13, che il 13 aprile 1970 si spinse fino a 400.171 km dalla Terra. Artemis ha dunque superato il limite di 6.606 km durante il sorvolo della faccia nascosta della Luna.

1,14

Nel 2025 il tasso di fecondità in Italia è sceso a 1,14 figli per donna, il più basso mai osservato: rispetto al livello naturale di sostituzione della popolazione (2,1 figli per donna) è quasi dimezzato. Il dato più basso spetta alla Sardegna (0,85 figli per donna) e al Mezzogiorno in genere, mentre quello più alto si riscontra nel Trentino Alto Adige con 1,40 figli per donna.

-76,4

Il nuovo record mondiale di freddo per il mese di marzo è stato registrato il giorno 25 nella base russa Vostok, in Antartide, dove sono stati raggiunti i -76,4 °C. Si tratta di un valore eccezionale, perché nell'emisfero australe marzo rappresenta l'inizio dell'inverno: tuttavia rimane molto lontano dal record mondiale assoluto, rilevato sempre a Vostok il 21 luglio 1983 con -89,2 °C.

Ariccia, 8 e 9 maggio 2026

# Assemblea nazionale

Ordinaria e ordinaria elettiva

oratori e circoli  
**anspi**  
Associazione Nazionale San Paolo Italia APS-ETS

Introduzione e avvio lavori  
Relazione del Presidente  
Relazione dei Revisori dei conti  
Approvazione Bilancio consuntivo 2025

**ASSEMBLEA ORDINARIA**  
**8 MAGGIO**  
**2026**  
**ore 15:00**  
**CASA DIVIN MAESTRO**  
**ARICCIA (RM)**

Introduzione e avvio lavori  
Nomina del Presidente e Segretario dell'Assemblea  
Elezioni Commissione Scrutinio (Art. 18 Reg.Naz.)  
Presentazione dei candidati alle cariche sociali  
Inizio operazioni di voto per tutte le cariche

**ASSEMBLEA ORDINARIA ELETTIVA**  
**8 MAGGIO**  
**2026**  
**ore 17:00**  
**DIVIN MAESTRO**  
**ARICCIA (RM)**

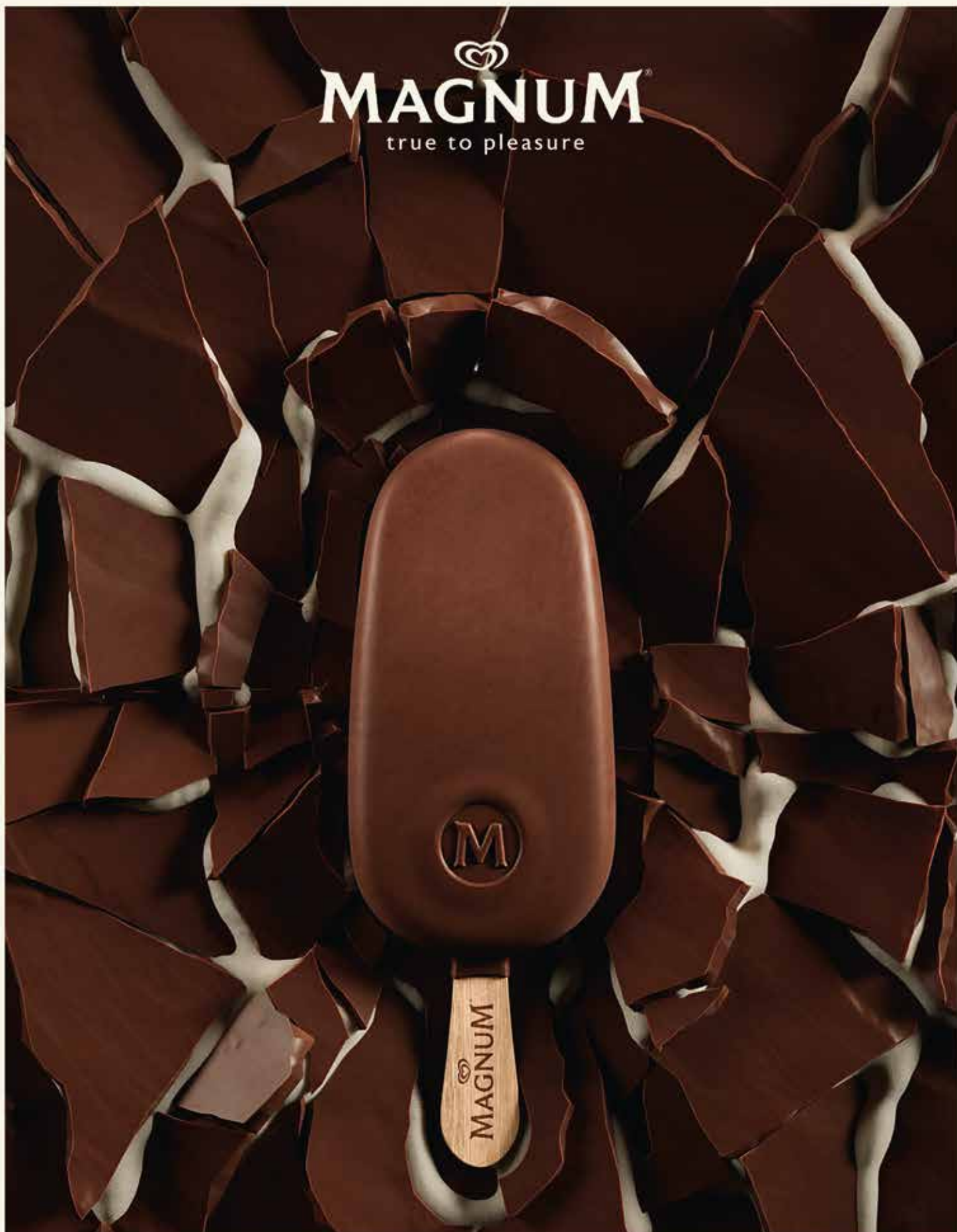
Scrutinio  
Proclamazione degli eletti

**ASSEMBLEA ORDINARIA ELETTIVA**  
**9 MAGGIO**  
**2026**  
**ore 08:30**  
**DIVIN MAESTRO**  
**ARICCIA (RM)**

Aggiornamento sul servizio civile  
Presentazione del sussidio estivo  
Presentazione Progettazione con le associazioni Uici e Vides  
Presentazione 44° Rassegna Nazionale "Gioca con il Sorriso"

**ASSEMBLEA ORDINARIA**  
**9 MAGGIO**  
**2026**  
**ore 10:00**  
**CASA DIVIN MAESTRO**  
**ARICCIA (RM)**

  
**MAGNUM**  
true to pleasure



**ICONICO  
CROCCANTE  
CIOCCOLATO.**